



AREA
PIANIFICAZIONE
SOCIO ECONOMICA
E TERRITORIALE

SETTORE
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 9.4

Brescia,

Spett.li

Comune di LONATO del Garda

Parco del Mincio
Ente Gestore del Sito RN 2000 della
ZSC "Complesso morenico di Castiglione delle
Stiviere e dell'area umida di Valle"

e, p.c.

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale AMBIENTE E CLIMA
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE
DELL'AMBIENTE, NATURA E BIODIVERSITA'
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Prot. gen.

EG/eg

Rif. Rep. 5124 – Class. 7.4.6 – Fasc. 44 /2020

Oggetto: Trasmissione della Valutazione di Incidenza (primo livello – screening) dello SUAP per la Az. Agr. Cocchi Giovanna, in Variante al PGT del Comune di Lonato del Garda

Con la presente la Provincia di Brescia, quale Ente competente in materia di Valutazione di Incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, ai sensi della LR 86/1983 – Art. 25 bis c. 5 - trasmette il Primo Livello di screening della Valutazione di Incidenza, effettuata entro la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dello SUAP in oggetto, come segue.

Il Rapporto Preliminare redatto per lo SUAP esegue al Cap. 6 "Analisi delle componenti ambientali" uno screening della Valutazione di incidenza limitato quindi al primo livello di indagine. Lo studio redatto ha verificato che la variante in corso:

- riguarda un Piano (in questo caso una variante) che non è direttamente connesso e necessario alla conservazione dei Siti RN 2000;
- si relaziona a Siti RN 2000 posti in comuni diversi da quello interessato, ossia la ZSC "Complesso morenico di Castiglione delle Stiviere e dell'area umida di Valle", ricadente del territorio del Comune omonimo;
- rispetto ai Siti RN 2000 presenti nei comuni contermini, le azioni previste dalla Variante sono comunque distanti almeno 7000 m (minimo), rispetto al più vicino (summenzionato) e la posizione sul territorio è tale da non favorire effetti diretti o indiretti sugli stessi. Inoltre si è correttamente considerata anche la destinazione prevista dallo SUAP, che è agricola e volta a produzione di verdura e frutta a basso impatto ambientale, pertanto presumibilmente senza l'utilizzo di prodotti che potrebbero danneggiare le caratteristiche di biodiversità del luogo.

TERRITORIO



AREA
PIANIFICAZIONE
SOCIO ECONOMICA
E TERRITORIALE

SETTORE
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
C.F. 80008750178

CL. 9.4

Le attività previste dallo SUAP in argomento non determinano impatti sulle componenti ambientali con ricadute di ampia scala che possano agire congiuntamente ad effetti di altri interventi pertanto, in generale, è possibile affermare che l'impatto della proposta progettuale è nullo poiché non si prevedono interventi che riducano o compromettano gli habitat legati alla sopravvivenza e conservazione delle specie vegetali e animali esistenti nel Sito RN 2000 analizzato.

Di conseguenza, si può ragionevolmente dedurre che se non sono attese incidenze dirette o indirette sul Sito RN 2000 più vicino, le medesime conclusioni possono essere trasposte anche ai Siti RN più lontani.

Ciò premesso, vista l'indagine condotta secondo il Livello 1 di screening specifico e verificata l'eshaustività delle informazioni in esso contenute, in qualità di Ente competente in materia, si esprime il parere di screening che segue, ossia:

è possibile concludere in maniera oggettiva che lo SUAP proposto per l'Az. Agr. Cocchi Giovanna in Variante al Piano di Governo del Territorio di Lonato, non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito RN 2000 "Complesso morenico di Castiglione delle Stiviere ed area umida di Valle" e dei siti più lontani, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i medesimi sono stati creati.

Ciò considerato, proprio perché lo SUAP interviene comunque in un'area di connessione ecologica appartenente alla infrastruttura prioritaria costituita dalla RER, si raccomanda che il progetto di mitigazione e compensazione ecologica citato nel paragrafo inerente la rete ecologica sia adeguatamente e compiutamente previsto, in modo da costituire uno strumento efficace di valorizzazione ecosistemica del territorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni ritenute utili, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Funzionario referente
per la Rete Ecologica e le Aree Protette

Arch. Eliana GAMBARETTI

Il Direttore del Settore

Dott. Riccardo Maria DAVINI

TERITORIO